

INTERCESSIONE VOCAZIONALE

Portiamo a Gesù tutto il desiderio e il bisogno di amore che c'è nel mondo, le attese di vita e di misericordia; e gli chiediamo la gioia di incontrarlo e di annunciarlo quale Maestro e Salvatore.

Signore Gesù, ispira la tua Chiesa, perché sappia trasmettere a tutti la bellezza e l'attualità della vita cristiana...

MARIA, TUA E NOSTRA MADRE, CI AIUTI A VIVERE DELLA TUA PAROLA!

- Salva il mondo di oggi dai mali che lo affliggono, perché non siamo condizionati nelle scelte di vita, ma troviamo la libertà necessaria per poterti veramente incontrare...
- Tu che hai voluto nascere nella famiglia di Nazareth, dona ai genitori cristiani la grazia di trasmettere la fede ai loro figli...
- Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di corrispondere al tuo amore, perché la Chiesa e il mondo ricevano le vocazioni consacrate di cui hanno bisogno...
- Guida consacrate e consacrati, missionari e claustrali: testimoniando la fedeltà alla tua Persona siano segno del tuo amore tra gli uomini...
- Tu che hai parlato a tutti con il linguaggio dell'amore fa' che guardiamo fraternamente a tutti i popoli del mondo...
- Tu che non ti stanchi mai di starci vicino, di soccorrerci e perdonarci, fa' che tutti i battezzati comprendano la vita cristiana come chiamata unica e irripetibile, e la vivano rispondendo con generosità al tuo amore...
- La familiarità con te e l'abbandono alla volontà del Padre siano la nostra forza e la nostra gioia...
- *(altre intenzioni)*

Signore Gesù, tu riconosci come tuoi fratelli e sorelle quanti accorrono a te e ascoltano la tua Parola: fa' che ci consideriamo nel cerchio dei tuoi familiari. Donaci di gustare la tua Parola e di adempierla nella nostra esistenza quotidiana. Amen.

Padre nostro

Durante il mese trova tempo per una lettura calma della parola di Dio, per essere tra i discepoli che accolgono la Parola nel loro cuore.

SINT UNUM n. 373

SERIE: GLI INCONTRI DI GESÙ



GESÙ INCONTRA I SUOI PARENTI

L'INCONTRO È NARRATO IN MARCO (3,20-21.31-35), MATTEO (12,46-50) E LUCA (8,19-21)

Notiamo subito che il Vangelo parla di *fratelli* e *sorelle* di Gesù, ma in ebraico e aramaico si indicano così relazioni di parentela più ampie rispetto al ristretto nucleo familiare, in particolare i cugini. Ci chiediamo: perché Gesù incontra i suoi parenti, in particolare i suoi cugini, se già lo conoscono? Sono infatti cresciuti insieme. Qual è il significato particolare di questo incontro?

Gesù ha lasciato Nazaret da tempo, e ha posto la sua dimora a Cafarnaò, sulle rive del lago di Genezaret. Attorno a lui si sono radunati i primi discepoli. La sua predicazione suscita grande entusiasmo, è ricercato per i suoi miracoli; le folle accorrono, gli stanno addosso, lo assediano *“tanto che non poteva neppure mangiare”*, (Mc 3,20). E i suoi parenti ne sono allarmati. Cosa sta succedendo a quel loro cugino? Se si comporta così vuol dire che la sua attività è esagerata, squilibrata; quindi non può che essere *“fuori di sé”*, impazzito; e si muovono per riportarlo a casa. Un problema di famiglia, come ce ne sono tanti anche oggi. Come lo affronta Gesù? Come lo affrontano i suoi? Preghiamo per capire il messaggio e viverlo.

PREGHIERA

Signore Gesù, fammi conoscere chi sei. Che non ti conosca per sentito dire, ma per la luce della tua parola e la consolazione della tua grazia. Fa' sentire al mio cuore la santità che è in te, la forza e il conforto che la tua presenza dona. Fammi superare apatia e indifferenza verso di te.

Fa' che io veda la gloria del tuo volto. Ti sperimenti nei sacramenti, nel silenzio dell'attesa, nella fatica del cammino quotidiano. Dal tuo essere e dalla tua parola, dal tuo agire e dal tuo disegno, fammi derivare la certezza che la verità e l'amore sono a mia portata. Perché Tu sei la via, la verità e la vita. Tu sei il principio della nuova creazione.

Dammi il coraggio di schierarmi con te, di osare, nonostante le obiezioni e le critiche di chi non ti conosce. Fammi consapevole del mio bisogno di conversione e permetti che con serietà lo compia, nella realtà della vita quotidiana. Poiché mi riconosco indegno e peccatore, dammi la tua misericordia. Donami la fedeltà che persevera e la fiducia che comincia sempre, ogni volta che tutto sembra fallire.

Signore Gesù, fammi conoscere chi sei e dona a tutti la gioiosa conoscenza della tua persona di Salvatore e Amico. Amen (cf R. Guardini).

UNA PAROLA PER TE / PER NOI

Un giudizio pesante che cade su Gesù, fin dall'inizio della sua attività apostolica. Coloro che gli vogliono bene (i suoi) dicono: "È pazzo, è fuori di sé"; quelli che gli vogliono male (scribi e i farisei) dicono: "È indemoniato, bestemmia". Si può amare Gesù senza arrivare a capirlo; si può odiarlo perché dice cose nuove,

che sconvolgono la nostra mentalità umana.

Ma chi sono i veri parenti di Gesù? Lui stesso pone la domanda: "Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?". E fa capire che non è la parentela di sangue che conta, ma il coraggio della fede, dell'affidarsi a lui da veri discepoli.

MARCO 3,20-22.31-35

²⁰(Gesù) entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. ²¹Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé». ²²Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni». (...)

³¹Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. ³²Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». ³³Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». ³⁴Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! ³⁵Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».

Soffermati sul brano chiedendoti: quando incontro Gesù che cosa mi attendo? Perché lo cerco? Sono disposto ad accogliere la novità della sua persona e delle sue scelte?

RIFLETTI... C'è una diffidenza ostile da parte dei "suoi", che, venuti dal loro villaggio, cercano di mettere le mani su Gesù per riportarlo a casa, giudicandolo "fuori di sé", impazzito. È con loro anche Maria, la madre. Il vangelo non dice perché ci sia Maria, ma la sua presenza permette a Gesù di dire che "madre, fratello e sorella" si diventa solo accogliendo la volontà di Dio e mettendola in pratica.

Questo brano ci pone almeno due interrogativi: - cosa mi disturba della proposta di Gesù? - sono disposto a giocare la mia vita su di lui, come Maria di Nazaret?

Le parole di Gesù (*Chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre*) possono sembrare dure, ma esprimono il punto nodale che ha fatto di Maria la sua madre. Lei ha giocato l'intera sua vita sulla Parola: "Avvenga per me secondo la tua parola", ha detto all'angelo, facendosi in tutto "serva del Signore". Anche la nostra vita di discepoli si gioca su questo punto: accogliere la Parola come criterio del nostro vivere. Ciò provoca uno scontro con la mentalità attuale. Obbedire a Dio o agli uomini? Agire in base alle convenienze umane, l'onore della famiglia, la prudenza umana, le mezze misure per non scontentare nessuno? o aprirsi al progetto di Dio con le modalità che comporta, un progetto che è più grande e va al di là della mentalità comune? "Essere con Gesù" richiede il cambiamento dal pensiero dell'uomo al pensiero di Dio. Senza questa conversione radicale della mente e del cuore si rimane fuori della sua famiglia, anche se ci sembra di volergli bene.

5 MOMENTI DI PREGHIERA SU 5 PAROLE BIBLICHE

• Dopo ogni parola puoi stare in silenzio, meditando, lodando, invocando...

• Oppure prega le decine del rosario per vivere in unione a Maria la Parola che ti è data...

1. "Si radunò una folla... e non potevano neppure mangiare. I suoi uscirono per prenderlo e dicevano: È fuori di sé". I "suoi" lo considerano pazzo, uno senza testa, che getta discredito su tutta la famiglia. Perché non capiscono che Gesù è così preso dagli interessi di Dio da dedicargli la sua intera esistenza? Il buon nome, la salute, gli affari vengono prima o dopo l'annuncio del regno di Dio? E tu, cerchi di avere di più, di potere di più e valere di più, o ti preoccupi anzitutto che Dio sia contento della tua vita, del tuo agire?
2. "Sua madre e i suoi fratelli, stando fuori, mandarono a chiamarlo; attorno a lui era seduta una folla". Perché Gesù aveva operato scelte di vita che sembravano da stolto, da folle? Perché aveva abbandonato la famiglia, non aveva una casa sua dove abitare, era celibe, cosa infamante per la cultura del tempo? Cosa si pensa di Gesù oggi? Forse anche noi pensiamo che era esagerato, che se avesse accettato un po' di più il pensare comune avrebbe avuto salva la vita. Secondo te, c'è bisogno anche oggi di persone che si dedichino totalmente a Dio? Sappiamo stimare e valorizzare le scelte di consacrazione che impegnano tutta la vita per Dio e per il Vangelo?
3. "Gli dissero: Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano. Ma egli rispose: Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?". Si può amare Gesù senza conoscerlo abbastanza, oppure pensando che debba essere come lo vogliamo noi, secondo i nostri schemi. Ma Gesù è "altro", tutto preso dalle esigenze degli uomini e dalle esigenze di Dio... Sei consapevole che la famiglia a volte aiuta e altre volte ostacola il cammino di chi vuole seguire Gesù? Prega perché nelle nostre famiglie si faciliti l'educazione dei figli alla fede, al dono di sé a Dio e ai fratelli.
4. "Gesù, girando lo sguardo su quelli seduti attorno a lui, disse: Ecco mia madre e i miei fratelli". Nella "famiglia" di Gesù ci siamo anche noi, che vogliamo essergli discepoli. Ti entusiasma questa possibilità? Come cerchi di realizzare la familiarità con Gesù? Gesù cerca la volontà del Padre, non si tira indietro, non cerca il suo interesse, ma si dona... Così dovrebbero essere i discepoli di Gesù! Ti lasci "trascinare" dal suo carisma, dalla sua Parola, dal suo amore? Incontri Gesù la domenica quando siedi attorno a lui nella Messa?
5. "Chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre". Dopo questa dichiarazione di Gesù dobbiamo chiederci: chi è veramente fuori e chi è dentro la relazione e comunione con lui? Cosa vuol dire per Gesù fare la volontà di Dio? Cosa vuol dire per te? La fede in Gesù Cristo rimane una sfida per la mentalità di oggi, come anche l'amore, quello vero e fedele. Ti impegni per vivere secondo Parola di Gesù? Vivi la volontà di Dio che si manifesta nel tuo quotidiano? la fraternità, la giustizia, il rispetto, l'impegno a fare il bene?